Serse I

Impero persiano · re dal 486 al 465 a.C.

Chi è Serse

Serse (in persiano antico *Xšayāršā*, circa **519-465 a.C.**) è figlio di **Dario I** e di **Atossa**, figlia di **Ciro il Grande**, il fondatore dell'impero. Non è il primogenito, ma il padre lo sceglie come erede, anche per la discendenza materna da Ciro. Sale al trono nel **486 a.C.**, reprime le rivolte scoppiate in **Egitto** e a **Babilonia** e nel **480 a.C.** guida di persona l'invasione della Grecia. Dopo la sconfitta resta re per altri quindici anni.

L'impero achemenide

È il più vasto del mondo antico: dall'**Egitto** e dall'**Asia Minore** fino all'**India**. È diviso in province, le **satrapie**, governate da satrapi fedeli al "**re dei re**". Strade, un sistema postale e un tributo regolare tengono unito un territorio con popoli diversi per lingua e religione. Le città greche della costa dell'Asia Minore fanno parte dell'impero e si ribellano tra il **499 e il 494 a.C.** con l'aiuto di Atene: la **rivolta ionica** è all'origine delle guerre persiane.

Perché invadere la Grecia

Nel **490 a.C.** una spedizione inviata da Dario era stata battuta dagli Ateniesi a **Maratona**. Serse eredita il progetto di punire Atene e di estendere il dominio persiano sulla Grecia. Prepara l'impresa per anni: fa scavare un **canale** nella penisola del monte **Athos**, dove nel 492 a.C. una flotta era naufragata, e costruire **due ponti di barche** sull'**Ellesponto** (i Dardanelli). Erodoto parla di milioni di soldati, cifra impossibile: gli storici pensano a decine di migliaia, forse più di centomila uomini, e a diverse centinaia di navi.

Dalle Termopili all'incendio di Atene

- **Estate 480 a.C.**: l'esercito persiano scende lungo la costa greca.
- **Termopili**: un piccolo contingente guidato dal re spartano **Leonida** ferma i Persiani per alcuni giorni; guidati da un traditore su un sentiero di montagna, aggirano i difensori, che sono annientati.
- **Capo Artemisio**: nello stesso momento la flotta greca combatte senza esito decisivo.
- **Atene**: già evacuata dai suoi abitanti, è occupata e i templi dell'**Acropoli** sono incendiati.

Salamina e Platea

Su consiglio dell'ateniese **Temistocle** la flotta greca si raccoglie nello stretto tra **Salamina** e l'Attica. Nel **settembre 480 a.C.** le navi persiane entrano nel braccio di mare, dove non riescono a manovrare, e subiscono una pesante sconfitta. Secondo i Greci, Serse assiste alla battaglia da un trono sulla costa. Temendo di restare isolato, torna in Asia con parte dell'esercito, lasciando in Grecia il generale **Mardonio**. Nel **479 a.C.** Mardonio è sconfitto e ucciso a **Platea**, e i Greci vincono anche a **Micale**, in Asia Minore. L'invasione è fallita.

Serse costruttore: Persepoli

Dopo il 479 a.C. Serse si occupa soprattutto di governo e di costruzioni. A **Persepoli**, capitale cerimoniale fondata da Dario, completa la grande sala delle udienze, l'**Apadana**, fa costruire la **Porta di tutte le nazioni**, il proprio palazzo e l'inizio della Sala delle cento colonne. Le iscrizioni lo presentano devoto al dio **Ahura Mazda**. In una di esse afferma di aver distrutto un luogo di culto di divinità ostili, i *daiva*: gli studiosi discutono a quale episodio si riferisca.

La morte e le fonti

Nel **465 a.C.** Serse è assassinato a Persepoli in una congiura guidata da **Artabano**, comandante della guardia reale. Nella confusione è ucciso anche il figlio maggiore e il trono passa ad **Artaserse I**. Quasi tutto ciò che sappiamo dell'invasione viene da autori greci, nemici dei Persiani. **Erodoto** ne fa il simbolo dell'arroganza punita dagli dèi e **Eschilo**, che aveva combattuto a Salamina, mette in scena la sconfitta nei ***Persiani*** (**472 a.C.**). La tradizione biblica ha identificato Serse con il re **Assuero** del libro di Ester. Un secolo e mezzo dopo **Alessandro Magno** incendierà Persepoli, presentando la sua guerra anche come vendetta per l'Acropoli.

Due sguardi sulla stessa guerra

Le cifre di Erodoto sono esagerate e il racconto è scritto dal punto di vista dei vincitori. Per bilanciarlo servono le **iscrizioni reali** e i **rilievi di Persepoli**, che mostrano l'immagine ufficiale di un sovrano potente e ordinato. Le due versioni non si contraddicono sempre: raccontano la stessa guerra da due parti diverse.

Punti da ricordare

- Serse è figlio di Dario I e nipote di Ciro per parte di madre.
- Seconda guerra persiana: 480-479 a.C.
- Termopili e Atene sono vittorie persiane; Salamina e Platea decidono la guerra.
- Persepoli: l'immagine ufficiale del potere achemenide.

Date chiave

499-494 a.C.	Rivolta ionica
490 a.C.	Maratona
486 a.C.	Serse sale al trono
480 a.C.	Termopili, Artemisio, Salamina
479 a.C.	Platea e Micale
472 a.C.	I Persiani di Eschilo
465 a.C.	Morte di Serse

I protagonisti

Dario I (550-486 a.C.)	Padre di Serse; la sua spedizione è battuta a Maratona.
Leonida	Re di Sparta, caduto alle Termopili.
Temistocle (524-459 a.C. circa)	Stratega ateniese, vincitore a Salamina.
Mardonio	Generale persiano ucciso a Platea.

Artaserse I	Figlio e successore di Serse.

Domande d'esame

Perché Serse invase la Grecia?

Per punire Atene dopo Maratona e per estendere il dominio persiano; i Greci d'Asia Minore si erano ribellati con l'aiuto ateniese.

Perché Salamina fu decisiva?

Nello stretto le navi persiane non riuscirono a manovrare; la sconfitta isolò l'esercito e Serse tornò in Asia. L'anno dopo Platea chiuse l'invasione.

Perché le fonti sull'invasione vanno lette con cautela?

Perché sono quasi tutte greche, scritte dai vincitori: Erodoto esagera le cifre e fa di Serse il simbolo dell'arroganza punita, mentre le iscrizioni persiane danno l'immagine ufficiale del re.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/personaggi/serse-i/